

Care amiche e amici di Jonas ,
è davvero con grande stima, fiducia e ottimismo che saluto l'inizio dei lavori di questo vostro convegno nazionale al quale, purtroppo, non potrò essere presente di persona. Verso la vostra esperienza clinica e scientifica mi ha mosso prima di tutto l'urgenza di approfondire il fenomeno dei disturbi del comportamento alimentare che si è rivelato in cima alla lista delle emergenze giovanili quando, un anno fà, ho assunto l'incarico di Ministro di questo nuovo dicastero dedicato, appunto, ai giovani. La generosa, puntuale e preziosa collaborazione di Massimo Recalcati e Uberto Zuccardi Merli ci ha aiutato a calarci nei risvolti di questo fenomeno, che è ad un tempo clinico e sociale, con degli strumenti importanti e decisivi per un approccio politico davvero innovativo ai disagi giovanili. Penso in modo particolare alla attenzione da voi accordata, nella vostra ricerca e nella vostra metapsicologia, alla dimensione socio-culturale dei sintomi e alla dimensione della relazione che risulta non solo come un perno del trattamento terapeutico ma anche come una chiave di volta nell'ascolto istituzionale del disagio.

Confido profondamente nella efficacia dell'apporto culturale e nell'incremento di desiderio autentico che le associazioni come la vostra, su questi e altri problemi della società, stanno infondendo alla sensibilità collettiva e individuale. Dunque un saluto grato e pieno di speranza

Giovanna Melandri